

L'abc della manovra d'estate

di Claudio Tucci

Accelerazione ammortamenti, premio occupazionale per le aziende che utilizzano i cassaintegrati in progetti di formazione o riqualificazione e detassazione degli investimenti in nuovi macchinari. L'incentivo fiscale, meglio conosciuto come Tremonti-ter, è, però, revocato, sottolinea il maxiemendamento alla manovra estiva 2009, in corso di approvazione alla Camera, col voto di fiducia, qualora i beni oggetto di investimento siano ceduti fuori dallo spazio economico europeo

Si inasprisce la lotta contro l'evasione fiscale, con gli 007 del Fisco che potranno entrare negli archivi di Bankitalia, Consob e Isvap e, per regolarizzare o far rimpatriare i capitali "fuggiti" all'estero, rispunta lo scudo fiscale. Sarà sufficiente il pagamento di una imposta straordinaria fissata in misura pari al 50%, da applicare su un rendimento presunto determinato in misura corrispondente al 2% annuo per un periodo di 5 anni (che sostanzialmente corrisponde a un 5% applicato al valore delle attività regolarizzate o rimpatriate). Bisognerà mettersi in regola entro il 15 aprile 2010 e, per chi lo fa, è previsto un "premio": verranno fatti salvi gli effetti relativi ai reati di omessa e infedele dichiarazione dei redditi.

Si introduce, poi, un regime di detassazione quinquennale in favore degli aumenti di capitale delle società fino a 500mila euro sottoscritte da persone fisiche e per aiutare le piccole e medie imprese in difficoltà finanziaria arriva un moratoria per i crediti bancari: sarà frutto di un accordo ad hoc con l'Abi e consentirà di far respirare le aziende in crisi, anche in relazione ai tempi di pagamento degli importi dovuti. Confermato il tetto per la commissione omnicomprensiva del massimo scoperto: non potrà essere superiore allo 0,5% per trimestre dell'importo dell'affidamento. In arrivo, poi, un nuovo sistema di "Export banca", che consentirà, anche, tramite la Cassa depositi e prestiti, l'utilizzo dei fondi del decreto legge 269/2003, per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese quando le operazioni sono assistite da garanzia di Sace spa.

Novità, anche, sul fronte lavoro: con 500 euro si potranno mettere in regolare colf e bandanti e arriveranno ammortizzatori "speciali" per i settori non coperti dalla cassa integrazione guadagni. Viene confermato il bonus ad hoc per l'auto-impiego ai destinatari di assegni di sostegno al reddito, che dovranno, però, dimettersi dall'impresa di appartenenza. Dopo svariati dietrofront, disco verde per il pensionamento "forzoso" dei dipendenti pubblici al raggiungimento dei 40 anni di anzianità massima contributiva e, alla fine, l'ha spuntata il ministro "antifannulloni" Renato Brunetta: le dipendenti pubbliche andranno in pensione a 65 anni (come i colleghi uomini), anche se l'applicazione sarà graduale

Sarà, poi, più difficile frodare la legge in tema di invalidità civile e torna di 4 ore la reperibilità a casa del personale pubblico malato: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19 e si chiarisce, una volta per tutte, che il costo della visita fiscale è totalmente a carico delle Asl, che riceveranno, però, fondi in più. E mentre aumentano i rimborsi per gli

obbligazionisti della Vecchia Alitalia, bisognerà, invece, aspettare altri 12 mesi, per l'entrata in vigore della class action, l'azione collettiva risarcitoria prevista dalla Finanziaria per il 2008, ancora rimasta sulla carta.

Detassazione degli utili reinvestiti in macchinari, premio occupazionale per le aziende che utilizzano i cassaintegrati in progetti di formazione o riqualificazione, bonus ad hoc per l'auto-impiego ai destinatari di assegni di sostegno al reddito.

Dovranno, però, dimettersi dall'impresa di appartenenza, ricorda la manovra anticrisi (decreto legge 78/2009), entrata in vigore, il 1° luglio scorso, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, che fissa, anche, un tetto per la commissione omnicomprensiva del massimo scoperto: non potrà essere superiore allo 0,5% per trimestre dell'importo dell'affidamento. In arrivo, poi, un nuovo sistema di "Export banca", che consentirà, anche, tramite la Cassa depositi e prestiti, l'utilizzo dei fondi del decreto legge 269/2003, per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese quando le operazioni sono assistite da garanzia di Sace spa.

La pubblica amministrazione dovrà saldare più velocemente i propri debiti e si mette mano, anche, al sistema delle compensazioni fiscali, con la possibilità, tra l'altro, di effettuare la compensazione del credito annuale o relativo a periodi inferiori all'anno dell'Iva, per importi oltre i 10mila euro annui, a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui il credito emerge (le nuove disposizioni sulle compensazioni avranno effetto dal 1° gennaio 2010).

Si riduce, poi, a 9 mesi (dagli 11 attuali) il termine per la notifica delle cartelle di pagamento e trovano spazio, anche, norme più stringenti per capitali e attività detenute da italiani in paradisi fiscali, che si considerano evasione fiscale. Giro di vite, pure, sul fronte delle invalidità civili, con l'obiettivo di combattere chi froda la legge. Torna, poi, di 4 ore la reperibilità a casa del personale pubblico malato: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19 e si chiarisce, una volta per tutte, che il costo della visita fiscale è totalmente a carico delle Asl, che riceveranno, però, fondi in più.

24 luglio 2009